



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

AVVISO

Sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca in acque interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza Covid-19 "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" (art. 1, comma 128, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 363644 del 11 agosto 2021). CUP: E79J21014640001



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

– **1. OGGETTO DELL'AVVISO**

Il presente avviso dà attuazione all'aiuto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 48/16 del 10.12.2021 "Sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca in acque interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza covid-19 "fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" (art. 1, comma 128, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e decreto del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 363644 del 11 agosto 2021).

– **2. DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria per la Regione Sardegna è pari ad **Euro 143.096,23**, così come previsto dall'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11 agosto 2021.

– **3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è il Direttore pro-tempore del Servizio pesca e acquacoltura.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare: Franca Murru telefono 0706066205, frmurru@regione.sardegna.it.

– **4. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente provvedimento le imprese stabilmente operative nel territorio della Regione Sardegna che svolgono l'attività di pesca professionale nelle acque interne in via esclusiva o prevalente, sia in forma autonoma che associata, che abbiano subito danni diretti o indiretti dall'emergenza Covid-19 e che rispettano le seguenti condizioni di ammissibilità:

- a) l'impresa è iscritta al registro delle imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, sia in data antecedente al 1 gennaio 2021 sia alla data di presentazione della domanda di sovvenzione, così come previsto dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- b) l'impresa ha sede legale in uno dei comuni della Regione Sardegna, sia in data antecedente al 1 gennaio 2021 sia alla data di presentazione della domanda di contributo;
- c) l'impresa ha tra i propri soci o tra i propri dipendenti almeno un pescatore titolare di licenza di pesca professionale di tipo A) per acque interne di cui all'articolo 3 della L.R. n. 9/2018, in corso di validità alla data di pubblicazione dell'avviso;
- d) *nel caso di imprese operanti negli ambienti costieri di transizione assentiti in concessione dal competente Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale*, l'impresa è in regola con gli adempimenti previsti dall'atto di concessione con particolare riferimento al pagamento dei canoni e all'invio delle statistiche del pescato;
- e) né l'impresa né i rappresentanti legali e gli amministratori della stessa risultano debitori dell'Amministrazione regionale di crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati¹;
- f) l'impresa è in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali;
- g) l'impresa non rientra nella definizione di impresa in difficoltà in base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, tenuto conto di quanto previsto dal punto 22, lettera c) dalla comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 *final* del 19 marzo 2020, così come modificata dalle successive Comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, (2020/C 218/03) del 02 luglio 2020, C(2020)7127 *final* del 13 ottobre 2020, 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e 2021/C 473/01 del 18 novembre 2021 e ss.mm.ii;
- h) l'impresa non ha ricevuto e non ancora restituito un aiuto di Stato dichiarato illegale e incompatibile con decisione della Commissione Europea, salvo che lo abbia rimborsato o depositato in un conto bloccato (articolo 46 della legge n. 234/2012);

¹ Ai sensi dell'Allegato 2 alla Deliberazione della Giunta regionale n. 8/42 del 19 febbraio 2019 non sono ammissibili soggetti, persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, nei confronti dei quali l'Amministrazione regionale abbia maturato a qualsiasi titolo crediti dichiarati inesigibili negli ultimi dieci anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. L'esclusione si applica anche con riferimento ai relativi rappresentanti legali, amministratori e garanti, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

L'accesso ai suddetti benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione dell'atto di concessione del beneficio medesimo; l'impresa beneficiaria non deve aver ricevuto e non ancora restituito un aiuto di Stato dichiarato illegale o incompatibile con decisione della Commissione Europea, salvo che lo abbia rimborsato o depositato in un conto bloccato, ai sensi di quanto stabilito con l'articolo 46 della legge n. 234/2012.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- i) l'impresa non ha richiesto/ottenuto altri aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 istitutiva del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID_19", come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 4 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020, 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e 2021/C 473/01 del 18 novembre 2021 e ss.mm.ii. per un importo superiore ai 345.000,00 euro, nel periodo di vigenza di tali norme comunitarie².

Il Rappresentante Legale e/o Procuratore del Soggetto Proponente:

- non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante.
- non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs.n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal Procuratore, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal Legale Rappresentante dell'impresa.

5. SETTORI DI ATTIVITÀ AMMISSIBILI E PRIORITÀ TERRITORIALI O PROGRAMMATICHE

Settore interessato dal presente aiuto è quello della pesca nelle acque interne (produzione primaria).

La misura si applica all'intero territorio regionale.

6. FORMA E INTENSITÀ DELL'AIUTO

I contributi di cui al presente provvedimento sono concessi nella forma di sovvenzioni dirette nel quadro dei massimali indicati al punto 23.a della Comunicazione della Commissione Europea del 19

² Si intende qualsiasi ulteriore aiuto concesso dallo Stato o da altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi della comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 istitutiva del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID_19", come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020 e C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e 2021/C 473/01 del 18 novembre 2021 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

marzo 2020, C(2020) 1863 final, pubblicata sulla G.U.U.E. C 91 I/1 del 20 marzo 2020, recante “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, così come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, 2020/C 164/03 del 8 maggio 2020, 2020/C 218/03 del 2 luglio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020, 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e e 2021/C 473/01 del 18 novembre 2021 e ss.mm.ii. (345.000,00 euro per singola impresa).

Il contributo per singola impresa è determinato come di seguito rappresentato:

- a) la prima parte del contributo è attribuita in misura fissa all’impresa avente titolo, applicando un parametro pari a Euro 500,00 per le imprese autonome individuali e a Euro 1.000,00 per le imprese associative di cooperazione;
- b) la seconda parte del contributo viene attribuito all’impresa avente titolo in maniera proporzionale al fatturato medio degli ultimi tre esercizi, sulla base di quanto di seguito riportato:

Fatturato medio ultimi 3 anni	Contributo aggiuntivo (euro)
tra 0 e 20.000	+ 0,00
> 20.000 ≤ 50.000	+ 500,00
> 50.000 ≤ 100.000	+ 1.000
> 100.000,00	+ 2.000

I contributi complessivamente attribuiti sono erogati nel limite delle risorse disponibili di cui al paragrafo 2 del presente provvedimento.

Qualora l’importo totale dei contributi da concedere superi le risorse disponibili, si procede a ridurre proporzionalmente il contributo calcolato per ogni singola impresa; si specifica che verrà inizialmente proporzionalmente ridotto il contributo aggiuntivo di cui alla lettera b).

All’occorrenza di eventuali economie risultanti dall’attribuzione dei contributi alle imprese, le risorse non attribuite sono ripartite tra le imprese beneficiarie in misura proporzionale al valore dei contributi concessi in fase di prima ripartizione, fino al completo esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2 del presente provvedimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

– 7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno dovranno essere **firmate digitalmente** e presentate esclusivamente per via telematica attraverso il sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna SIPES (Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno), accessibile all'indirizzo <https://sipes.regione.sardegna.it>

Sarà possibile compilare e presentare online la domanda a partire dalle **ore 12:00 del 12 gennaio 2022, ed entro le ore 12:00 del 15 febbraio 2022.**

È possibile richiedere le credenziali di accesso al sistema e procedere alla creazione del proprio profilo sul sistema SIPES già a partire dalla data di pubblicazione del presente bando seguendo le istruzioni riportate nella Guida alla compilazione della domanda.

Le domande di sostegno presentate oltre i termini non vengono accettate dal sistema.

Nella domanda i candidati devono indicare il proprio indirizzo, con specificazione dei recapiti telefonici e i propri indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata, oppure quelli del delegato. Tale indicazione è fondamentale per ritenere la domanda completa.

NON SARANNO ACCETTATE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE IN MODO DIFFORME A QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE PARAGRAFO.

– 8. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, a pena di decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso, si obbliga a:

- a) non richiedere/accettare aiuti concessi ai sensi della comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 istitutiva del “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID_19*”, come modificata dalle successive comunicazioni della Commissione 2020/C 112 1/01 del 04 aprile 2020, 2020/C 164/03 dell'8 maggio 2020, C(2020)7127 final del 13 ottobre 2020, 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e 2021/C 473/01 del 18 novembre 2021 e ss.mm per un importo superiore ai 345.000,00 euro, nel periodo di vigenza di tali norme comunitarie;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- b) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo;
- c) applicare o a far applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;
- d) fornire le informazioni e la documentazione inerenti i requisiti di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- e) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC alla Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Sardegna entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;
- f) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile della sovvenzione ricevuta.

La presentazione della domanda di contributo equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal presente documento.

– 9. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E LIQUIDAZIONE DEL SOSTEGNO

Solo le domande complete di tutti i dati, correttamente sottoscritte e presentate entro i termini e le modalità indicate sono accettate dal sistema SIPES e possono essere istruite.

Al momento dell'invio della domanda, il sistema rilascia una ricevuta che vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.R. 241/1990.

Il Servizio pesca e acquacoltura, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, effettua la verifica sulla ricevibilità delle domande e sul possesso dei requisiti di ammissibilità e completezza delle domande.

Su tutte le domande il Servizio provvede ad effettuare le verifiche necessarie al fine di evitare il cumulo degli aiuti percepiti dall'impresa.

La verifica degli ulteriori requisiti di ammissibilità è effettuata dal Servizio pesca e acquacoltura sulla base delle autodichiarazioni presentate al momento della richiesta di sostegno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Sulle autodichiarazioni il Servizio effettua un controllo a campione secondo le previsioni normative. Se ritenuto opportuno, a suo insindacabile giudizio, il Servizio può incrementare la percentuale delle pratiche estratte per il controllo a campione.

Ai fini del controllo amministrativo il Servizio può richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della Legge n. 241/1990, documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erronee od incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

Nel caso di accertamento di dichiarazioni mendaci, rese nell'ambito di autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il Servizio procede all'archiviazione della richiesta (con relativa comunicazione di esclusione all'impresa richiedente), e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Se viene accertato che l'impresa ha presentato una falsa dichiarazione, la stessa viene esclusa per un periodo di 5 anni dall'accesso a finanziamenti concessi per il tramite dell'Amministrazione regionale. Inoltre, il Servizio pesca e acquacoltura procede alla denuncia dei soggetti all'Autorità giudiziaria competente per falsa attestazione e dichiarazioni mendaci (ex articolo 495 del Codice penale).

La non sussistenza anche di un solo criterio di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda dalle successive fasi del procedimento.

A conclusione dell'istruttoria, il Direttore del servizio pesca e acquacoltura provvederà all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili, con l'indicazione del contributo ammissibile. Tale elenco verrà pubblicato sul sito della Regione e sul BURAS; tale pubblicazione assolve l'onere di comunicazione ai beneficiari.

I termini per la chiusura del procedimento sono stabiliti in 30 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/1990. Tali termini decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, ai sensi del par. 6 dell'art. 2 della L. n. 241/1990 e possono essere sospesi per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Il Servizio pesca e acquacoltura, trasmette l'elenco dei beneficiari all'Agenzia Laore, con la richiesta di liquidazione del sostegno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

L'Agenzia Laore provvede alla verifica su tutti i beneficiari della regolarità contributiva (DURC) e alla verifica inadempimenti Equitalia.

Ultimate le verifiche l'Agenzia Laore emana la determinazione di concessione e liquidazione del sostegno e registra il pagamento dell'aiuto nel registro aiuti presente all'interno del SIPA

Le risorse finanziarie disponibili sono assegnate sino a concorrenza con l'ammontare di cui al paragrafo 2, con possibilità di ridurre proporzionalmente il sostegno al fine di concedere l'aiuto a tutte le imprese ammissibili.

Il provvedimento di concessione riporta le seguenti informazioni:

- natura dell'aiuto;
- specifico riferimento al fatto che il sostegno è concesso per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza Covid-19 (1, lettera c e articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 363644 del 11 agosto 2021), con il quale sono stati stabiliti i criteri per l'attribuzione delle risorse disponibili sul "*Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura*" istituito all'art. 1, comma 128, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020;
- premesse normative;
- riferimento al presente avviso pubblico;
- riferimenti dei vari atti procedurali (istruttoria);
- importo del sostegno.

Il sostegno è erogato ai beneficiari dall'Agenzia Laore in un'unica soluzione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I dati riguardanti gli aiuti concessi a norma del presente avviso sono conservati per dieci esercizi finanziari dalla data di concessione dell'ultimo aiuto.

TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI IL PROCEDIMENTO SONO INViate TRAMITE PEC ALL'INDIRIZZO **AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.SARDEGNA.IT**. NELL'OGGETTO DELLA PEC DEVE ESSERE INDICATA LA DICITURA:

"FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTENGO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA".

NON SONO ACCETTATE COMUNICAZIONI NON TRASMESSE VIA PEC.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

– 10. PUBBLICITÀ

Il Servizio pesca e acquacoltura procede alla stesura dell'elenco di tutte le imprese che hanno percepito l'aiuto.

L'elenco viene pubblicato sul B.U.R.A.S e sul sito web istituzionale www.regione.sardegna.it.

Nell'elenco vengono riportati i seguenti dati:

- natura dell'aiuto;
- specifico riferimento al fatto che il sostegno è concesso per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza Covid-19 (1, lettera c e articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 363644 del 11 agosto 2021 e art. 1, comma 128, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020);
- denominazione dell'impresa beneficiaria;
- P.IVA/codice fiscale;
- importo percepito.

– 11. REVOCA DEL SOSTEGNO

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o qualora il Servizio pesca e acquacoltura accerti che l'impresa beneficiaria ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'Agenzia Laore procede al recupero degli importi eventualmente già versati.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine viene dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Sono fatte salve tutte le altre iniziative di rivalsa a termini di legge. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

– **12. RECESSO PER RINUNCIA**

Per recesso per rinuncia s'intende la rinuncia volontaria al sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario via posta elettronica certificata (PEC) al Servizio pesca e acquacoltura (agricoltura@pec.regione.sardegna.it).

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

– **13. DECADENZA DAL SOSTEGNO**

Nella fase successiva all'ammissione di una domanda al sostegno può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno.

La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione di rinuncia del beneficiario o per iniziativa del Servizio pesca e acquacoltura.

La valutazione delle condizioni di decadenza è in capo al Servizio pesca e acquacoltura che esprime le relative motivazioni.

– **14. PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DA PARTE DI PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE (DELEGHE)**

La delega è lo strumento formale attraverso il quale, mantenendo inalterata la titolarità della competenza, viene trasferito l'esercizio dei relativi poteri ad un soggetto terzo.

I presupposti di legittimità della delega dei poteri sono i seguenti:

- atto di conferimento in forma scritta da parte del soggetto delegante;
- sussistenza di una specifica previsione di legge che autorizzi la delega dei poteri (la necessaria previsione legislativa è prevista anche in caso di rapporto gerarchico tra organo delegante ed organo delegato).

Il documento di delega deve contenere i seguenti elementi:

- dati anagrafici del delegante, nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- dati anagrafici del delegato, nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale;
- oggetto della delega, l'operazione che il delegato può eseguire al posto del delegante.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Alla delega, una volta compilata e firmata, occorre allegare la fotocopia di un documento di identità valido del delegante. Inoltre, il delegato dovrà fornire un proprio documento di identità quando esegue l'operazione specificata dalla delega, in modo da permetterne l'identificazione.

Tutti i dati personali e sensibili contenuti nella delega sono trattati ai sensi della vigente normativa che disciplina la tutela della privacy.

– **15. CUMULO DEGLI AIUTI PUBBLICI**

L'aiuto può essere cumulato con altri aiuti concessi ai sensi della comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020, 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021 e 2021/C 473/01 del 18 novembre 2021 per un importo di oltre 345.000,00 euro, nel periodo di vigenza di tali norme comunitarie istitutiva del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e successive modifiche e integrazioni, fino all'importo massimo previsto.

– **16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Premessa

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione Sardegna e l'Agenzia Laore sono titolari del trattamento dei dati personali dei partecipanti al presente avviso ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dalla normativa di riferimento, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico e/o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi comprese le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

I trattamenti correlati alla liquidazione delle domande di sostegno sono Titolarità dell'Agenzia Laore (<http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=445&s=14&v=9&c=10260&na=1&n=10>)

I trattamenti correlati al monitoraggio, controllo delle domande di sostegno, anche volto alla certificazione delle spese, sono titolarità della Regione Autonoma della Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Informativa

La Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (in particolare, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, email, numero di telefono, partita IVA, etc.) comunicati in occasione della partecipazione al presente avviso (in seguito, "Dati Personali" o anche "Dati").

Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali sono trattati, senza previo consenso, per le seguenti finalità e basi giuridiche:

il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore (non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche nell'esecuzione dei loro compiti).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei Dati Personali è realizzato, con modalità elettroniche e cartacee, per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Conservazione dei Dati

Il Titolare tratterà i Dati Personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra e secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento del fondo.

Conferimento dei Dati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali Dati comporta l'impossibilità di partecipare all'Avviso in oggetto.

Accesso ai Dati

I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui sopra a:

dipendenti e/o collaboratori del delegato del Titolare, nella loro qualità di incaricati del trattamento e/o amministratori di sistema;

pubbliche amministrazioni e soggetti terzi cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del delegato del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

Comunicazione dei Dati

I Dati possono essere comunicati, anche senza consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura Ministero delle finanze, Agenzia delle Entrate, enti ministeriali e Autorità competenti, Enti locali (regioni, province, comuni), Commissioni tributarie regionali e provinciali, su loro espressa richiesta che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I Dati possono essere altresì comunicati a soggetti terzi (ad esempio, partner, liberi professionisti, ecc.), in qualità di autonomi titolari del trattamento, per lo svolgimento di attività strumentali alle finalità di cui sopra.

Trasferimento dei Dati

I Dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

Diritti dell'interessato

In qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, si ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati, e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- ottenere indicazione e, se del caso, copia: a) dell'origine e della categoria dei dati personali; b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; c) delle finalità e modalità del trattamento; d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; e) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo; f) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per l'interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei dati a un paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati: a) trattati illecitamente; b) non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati; c) in caso di revoca del consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, d) qualora si sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento; e) in caso di adempimento di un obbligo legale; f) nel caso di dati riferiti a minori. Il Titolare può rifiutare la cancellazione solo nel caso di: a) esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) adempimento di un obbligo legale, esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o esercizio di pubblici poteri; c) motivi di interesse sanitario pubblico; d) archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici; e) esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di: a) contestazione dell'esattezza dei dati personali; b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione; c) esercizio di un diritto in sede giudiziaria; d) verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto a quelli dell'interessato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- ricevere, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile i dati personali che riguardano per trasmetterli ad altro titolare o – se tecnicamente fattibile – di ottenere la trasmissione diretta da parte del Titolare ad altro titolare;
- opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, il Titolare porterà a conoscenza i soggetti terzi ai quali i dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell'Agricoltura, Servizio pesca e acquacoltura – Via Pessagno 4 09126 - 09123 Cagliari;

una PEC all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.sardegna.it.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai Direttori Generali pro tempore. Il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale ha delegato ai Direttori di servizio pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per ciascun ambito di competenza, i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali dall'articolo 5 del GDPR.

Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) nominato può essere contattato ai seguenti riferimenti:

- linea diretta: 070 606 5735
- Pec: rpd@pec.regione.sardegna.it
- email: rpd@regione.sardegna.it

- **17. GESTIONE DEI RICORSI**

Avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda.

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

1. ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
 - a. entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - b. entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- ricorso gerarchico al Direttore generale dell'Agenzia Laore o al Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, a seconda dell'Amministrazione che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

ha emanato l'atto, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

– 18. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o annullare il presente avviso senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

– 19. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020;
- Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3 - Disposizioni in materia di pesca.
- Delibera della Giunta regionale n. 59/19 del 27.11.2020.

Il Direttore del Servizio pesca e acquacoltura
Dr. Giorgio Pisanu